

Tredimensioni

Psicologia Spiritualità Formazione

3D

Anno XX - Settembre/Dicembre 2023

3

ANCORA

DIRETTORE EDITORIALE

Enrico Parolari

REDAZIONE

Balugani Luca, Ciotti Claudia, Corrado Simona,
Fiordaliso Patrizia, Forlani Donatella, Garbinetto Luca,
Guarinelli Stefano, Pavone Donato, Peruffo Andrea,
Rinaldi Fabrizio, Roveran Roberto, Terenghi Giovanni

PROPRIETÀ E AMMINISTRAZIONE

Àncora S.r.l.
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66

STAMPA

Àncora Arti Grafiche
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.6085221 - Fax 02.6080017

Corrispondenza per abbonamenti, solleciti e arretrati:

Àncora Editrice
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano
Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66
abbonamenti@ancoralibri.it

Corrispondenza di carattere redazionale:

redazionetredimensioni@gmail.com

QUOTE ABBONAMENTO 2023 AL FORMATO CARTACEO

Italia	€ 24,00
Esteri	€ 50,00

Un numero: Italia € 10,00 (per l'Esteri più spese postali)

Un numero arretrato: Italia € 20,00 (per l'Esteri più spese postali)

C.C.P. n. 38955209 intestato a Àncora S.r.l.

Per i pagamenti dall'estero si prega di utilizzare il vaglia postale

QUOTA ABBONAMENTO 2023 AL FORMATO DIGITALE

Quota abbonamento	€ 12,99
Numero singolo	€ 5,99

ABBONAMENTO AL FORMATO CARTACEO + DIGITALE

Quota abbonamento cartaceo	+ € 2,99
----------------------------	----------

Il logo 3D è del pittore Nani Tedeschi

Il fascicolo 2/2023 è stato consegnato alla posta di Milano - Roserio in data 06/06/2023

TREDIMENSIONI - Periodico quadrimestrale

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 84 del 13 febbraio 2004

Direttore responsabile: Gilberto Zini

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Milano

ISSN 1972-6295 / ISBN 978-88-514-2679-8

Sommario

EDITORIALE

234

Intercultura e formazione

239

PIERANGELO SEQUERI

Accompagnare nella fede l'umano alla prova/2. L'origine della persona e la sua destinazione all'intimità di Dio

251

EMMA COMINO

Le comunità formative: laboratori di ospitalità solidale

258

MATTEO PANZERI - VALENTINA STIRONE

I più vulnerabili tra i vulnerabili: l'accompagnamento clinico di persone vittime di tortura

274

LAURA ARDUINI - SILVIA LANDRA

Psichiatria e culture: un'esperienza di accoglienza e cura dei migranti forzati

288

LUCA ZOTTOLI

Agnelli travestiti da lupi: la "lingua dei numeri"

299

MARIGLENA GJONI

Il ruolo dell'empatia nella costruzione di un'identità digitale

309

MARCO PURICELLI

Il Codice delle Emozioni: i benefici psicofisici del rilascio delle emozioni intrappolate

EDUCATORI AL LAVORO

320

ELENA CONFORTO - EUGENIO PULCINI

I mondi invisibili e la loro influenza sul cammino vocazionale. Il passaggio da una religione funzionale alla fede personale

LETTO PER VOI

328

ROBERTO FUSCO

«L'abuso spirituale. Riconoscerlo per prevenirlo» di Giorgio Ronzoni

Sommari / Abstracts

3D **Accompagnare nella fede l'umano alla prova/2. L'origine della persona e la sua destinazione all'intimità di Dio**

Accompany on the faith the human to the test/2. The origin of the person and his destination to the intimacy of God

di Pierangelo Sequeri (p. 239)

SOMMARIO L'accompagnamento nella fede ha avuto come attenzione predominante la comunicazione dei fondamenti, provocando un distacco dell'umano dall'originario di Dio che è generazione, scambio e destinazione ad una vita che partecipa dell'intimità di Dio e che continua ad essere. Ne è emersa l'immagine di un Dio lontano e anaffettivo che non corrisponde a quello che già nel mistero trinitario è contemplabile: il Figlio «generato e non creato, della stessa sostanza del Padre». L'autore presenta l'interessante movimento che si costituisce nel proprio dell'individuo ricevuto da altro da sé, e quello che in sé è da restituire all'altro perché si costituisca a sua volta nella reciprocità del *proprium* e del debito. La destinazione è l'orientamento ad una vita che partecipa dell'intimità di Dio e che continua ad essere, dove il mondo – nella Risurrezione – è la nuova città che scende dal cielo. Accompagnare nella fede, acquisite la generazione e la destinazione, necessita di formare alla gestione migliore possibile di questo gioco del proprio e del debito in una comunità che non respinga l'individuo, e l'individuo a sua volta non respinga la comunità.

PAROLE CHIAVE generazione, proprio, debito, destinazione, singolarità, comunità.

ABSTRACT *Accompaniment in faith has had as its predominant attention the communication of the foundations, causing a detachment of the human reality from the origin of God which is generation and exchange and destination to a life that shares in the intimacy of God and continues to be. From it emerged an image of a distant and non-affective God that does not correspond to what can be contemplated in the Trinitarian Mystery: the Son «begotten and not made, consubstantial of the Father». The author presents the interesting movement arising in the individual's *proprium* received from other, and what is to be returned to the other so that he/she may form himself/herself in the reciprocity of the *proprium* and the debt. The destination is the orientation to a life that shares in the intimacy of God and that continues to be where the world – in the Resurrection – is the new city that descends from heaven. Accompanying in faith, having acquired generation and destination, requires forming in the best possible management of this game of own and debt in a community that does not reject the individual and the individual in turn does not reject the community.*

KEYWORDS generation, *proprium*, debt, destination, singularity, community.

3D **Le comunità formative: laboratori di ospitalità solidale**

Formation communities: workshops of supportive hospitality

di Emma Comino (p. 251)

SOMMARIO La multiculturalità delle comunità, ancor più delle comunità formative, è oggi un dato di fatto. Di fronte a questa realtà vengono da sé numerose domande: quale tipo di “inculturazione”, cioè quale rapporto tra la cultura delle origini e la cultura dell’istituto religioso al quale si desidera appartenere? Quali sono i valori trans-storici e trans-culturali che ogni congregazione vuol ritenere, nonostante la varietà delle culture che la compongono? E quale “traduzione” bisogna fare per renderli accessibili ai membri di culture molto diverse dalla cultura fondante del carisma, evitando allo stesso tempo il pericolo di imporre un sistema culturale attraverso forme di assimilazione o di omologazione che, alla lunga, rischiano di incidere negativamente sul senso di appartenenza all’istituto e sulla perseveranza nella vocazione? Come formare all’autonomia, alla libertà e alla responsabilità quando queste si esprimono in modi culturalmente diversi? Per affrontare tali interrogativi sono sempre più necessarie delle competenze interculturali, occorre cioè formarsi all’interculturalità affinché la formazione abbia uno stile interculturale.

PAROLE CHIAVE interculturalità, cultura, appartenenza, identità, universalità.

ABSTRACT *The multiculturalism of communities, even more the formative ones, is a fact today. This reality immediately raises several questions. What kind of “inculturation”, that is, what relationship between the culture of the origins and the culture of the religious institute to which one wishes to belong? What are the trans-historical and trans-cultural values that each congregation wants to maintain, despite the variety of cultures that compose it? And what “translation” must be done to make them accessible to members of cultures very different from the founding culture of the charism, while avoiding the danger of imposing a cultural system through forms of assimilation or homologation that, in the long run, risk to adversely affect the sense of belonging to the Institute and the perseverance in the vocation? How to form to autonomy, freedom and responsibility when these are expressed in culturally different ways? In order to address these questions intercultural skills are increasingly needed, that is, it is necessary to be formed to interculturality so that formation has an intercultural style.*

KEYWORDS *interculturality, culture, belonging, identity, universality.*

3D I più vulnerabili tra i vulnerabili: l'accompagnamento clinico di persone vittime di tortura

The most vulnerable among the vulnerable: clinical support for people victims of torture

di Matteo Panzeri - Valentina Stirone (p. 258)

SOMMARIO La tortura è un fenomeno globalmente diffuso. Le conseguenze psicologiche di un trauma intenzionalmente inferto e ripetuto sono complesse, e causa di gravi disfunzioni biologiche, psicologiche e relazionali, tali da imprigionare in una radicale fragilità. I processi mnestici subiscono modificazioni che bloccano la corretta elaborazione del ricordo traumatico, "presente" a livello sensoriale ma non "rappresentato", con conseguenti effetti patologici sia sul piano fisiologico che psicologico, quali: permanente alterazione dei sistemi neurologici, disturbi dissociativi, forme di ri-attualizzazione. La comprensione della patologia, esito di trauma reiterato e intenzionale, si raduna attorno ai concetti di naufragio della capacità relazionale, distruzione del Sé e influenza dell'ambiente. Specialmente le variabili culturali sono imprescindibile risorsa per un efficace percorso terapeutico.

PAROLE CHIAVE trauma, tortura, Sé, relazioni, cultura.

ABSTRACT *Torture is a global phenomenon. The psychological consequences of an intentionally inflicted and repeated trauma are complex, and cause serious biological, psychological and relational dysfunctions, such as to imprison in a radical fragility. Mnestic processes undergo changes that block the correct elaboration of the traumatic memory, "present" at a sensory level but not "represented", with consequent pathological effects both physiological and psychological, such as: permanent alteration of the neurological systems, dissociative disorders, forms of re-actualization. The understanding of the pathology, outcome of repeated and intentional trauma, gathers around the concepts of shipwreck of the relational ability, destruction of the Self and influence of the environment. Especially cultural variables are an essential resource for an effective therapeutic process.*

KEYWORDS *trauma, torture, Self, relationships, culture.*

3D Psichiatria e culture: un'esperienza di accoglienza e cura dei migranti forzati

Psychiatry and cultures: an experience of welcome and care for forced migrants

di Laura Arduini - Silvia Landra (p. 274)

SOMMARIO Il trauma da migrazione è complesso e compone traumi premigratori, traumi legati al viaggio e traumi connessi con il Paese di approdo. E' noto come la ritraumatizzazione aumenti il rischio di sviluppare disturbi mentali severi. Da anni, a Milano, La Fondazione Casa della Carità partecipa a progetti volti all'accoglienza e alla cura di migranti forzati, attraverso un intervento particolarmente dedicato a persone riconosciute vulnerabili perché affette da disagio psichico. Il metodo dell'intervento integra competenze relazionali e tecniche nell'ambito di discipline

cliniche, educative, giuridiche e sociali. Attraverso l'ospitalità si punta a creare una rete di attenzioni tra diversi soggetti pubblici e privati, mantenendo la titolarità pubblica del progetto di cura, nel riconoscimento dei diritti di salute che sono di tutti. Nel contributo si accenna a due casi particolarmente complessi che mettono in luce la necessità di sperimentare strade inedite, al fine di realizzare reti di intervento capaci di affrontare la complessità e di non scivolare nella tentazione di offrire risposte semplificanti e perciò inefficaci.

PAROLE CHIAVE trauma da migrazione, accoglienza, malattia mentale, complessità, sperimentazione.

ABSTRACT *Migration trauma is complex and consists of pre-migratory traumas, travel-related traumas and traumas associated with the destination Country. Re-traumatization is known to increase the risk of developing severe mental disorders. In Milan, the Casa della Carità [House of Charity] Foundation has been participating for years in projects aimed at welcoming and caring for forced migrants, through an intervention particularly dedicated to people recognized as vulnerable due to mental illness. The intervention method integrates relational and technical skills in the field of clinical, educational, legal and social disciplines. Hospitality aims to create a network of attentions between various public and private entities, while maintaining public ownership of the care project, in recognition of everyone's health rights. The contribution mentions two particularly complex cases that highlight the need to experiment with new ways to create intervention networks capable of dealing with complexity and not slipping into the temptation to offer simplifying and therefore ineffective answers.*

KEYWORDS *migration trauma, hospitality, mental illness, complexity, experimentation.*

3D **Agnelli travestiti da lupi: la "lingua dei numeri"** *Lambs in wolves' clothing: the "language of numbers"*

di Luca Zottoli (p. 288)

SOMMARIO L'articolo mostra come la "lingua dei numeri", cioè la capacità di scrivere, leggere e soprattutto comprendere ciò che riguarda l'economia, sia di fondamentale importanza. Il rapporto con le cose, e in particolare con i soldi, rivela quanto i valori proclamati sono realmente vissuti da una persona e soprattutto da un'istituzione. Al contrario, l'incompetenza e la trascuratezza rispetto a questo ambito non possono che condurre ad una formazione non integrale della persona e ad una spiritualità non radicata nella realtà sociale in cui si vive. Questo vale ancor più per le istituzioni religiose chiamate ad incarnare il loro carisma.

PAROLE CHIAVE dimensione economica, spiritualità incarnata, dinamiche regressive, intelligenza, leader.

ABSTRACT *The article shows how the “language of numbers”, that is the ability to write, read and above all understand what concerns the economy, is of fundamental importance. The relationship with things, and in particular with money, reveals how much the proclaimed values are actually lived by a person and above all by an institution. On the contrary, incompetence and neglect with respect to this area can only lead to a non-integral formation of the person and to a spirituality not rooted in social reality in which one lives. This is even more true for religious institutions called to incarnate their charisma.*

KEYWORDS *economic dimension, incarnated spirituality, regressive dynamics, intelligence, leader.*

3D **Il ruolo dell'empatia nella costruzione di un'identità digitale**

The role of empathy in the construction of a digital identity

di Mariglena Gjoni (p. 299)

SOMMARIO La presente ricerca intende soffermare l'attenzione sull'identità digitale. Mediante le riflessioni riportate si cerca di capire quale ruolo potrebbe svolgere l'empatia sull'identità esperita nell'uso dei *social network*. Essere connessi con gli altri alimenta il nostro modo di essere, la nostra identità che digitalmente potrebbe risultare piuttosto incoerente, fragile, instabile, fittizia, multipla, ma che nell'atteggiamento empatico potrebbe trovare la sua solidità, coerenza e compattezza tra la vita reale e quella virtuale.

PAROLE CHIAVE empatia, identità, digitale, piattaforme, strumento.

ABSTRACT *The present research intends to considerate the digital identity. Through this study we can analyze the role of empathy in correlation with the use of digital technologies. To be connected with the others feeds our self, our identity that in a digital use is rather incoherent, frail, unstable, fake, multiple but in the empathic attitude can find her solidity, coherence and compactness between real and virtual life.*

KEYWORDS *empathy, identity, digital, platform, instrument.*

3D **Il Codice delle Emozioni: i benefici psicofisici del rilascio delle emozioni intrappolate**

The Emotion Code: the psychophysical benefits of releasing trapped emotions

di Marco Puricelli (p. 309)

SOMMARIO In accordo con la meccanica quantistica, a livello microscopico le particelle hanno un comportamento anche ondulatorio, vibrazionale, energetico. Tutta la realtà è pertanto costituita da energia in continua vibrazione. Quali sono le ripercussioni di questa prospettiva sul sistema corpo-mente e sul suo equilibrio psico-fisico? Il dr. Bradley Nelson, medico americano ora in pensione, ha individuato come principale fattore di sbilanciamento le emozioni intrappolate: si tratta

di energie bloccate che vibrano a frequenze specifiche e che alterano il naturale campo bioelettromagnetico del corpo e della mente. L'articolo illustra il Codice delle Emozioni da lui ideato nel lunghi anni di pratica clinica, che si sta diffondendo in tutto il mondo, volto a individuare e rilasciare tali blocchi energetici, accedendo con fiducia, neutralità e precisione, attraverso il test muscolare kinesiologico, al prezioso serbatoio di informazioni costituito dall'inconscio.

PAROLE CHIAVE energia, squilibri, emozioni intrappolate, test muscolare, subconscio.

ABSTRACT *According to quantum mechanics, at the microscopic level particles also exhibit wave-like, vibrational, and energetic behaviour. All reality is therefore made of energy in constant vibration. What are the repercussions of this perspective on the body-mind system and its psycho-physical balance? Dr. Bradley Nelson, a retired American physician, has identified trapped emotions as one of the main factors of imbalance; they're stuck energies that vibrate at specific frequencies and that modify the natural bioelectromagnetic field of the body and mind. The article illustrates the Emotion Code created by him over many years of clinical practice, which is now spreading throughout the world, aimed at identifying and releasing these energy blocks by confidently, neutrally, and precisely accessing the trustworthy reservoir of information held within the unconscious mind through kinesiological muscle testing.*

KEYWORDS *energy, imbalances, trapped emotions, muscle testing, subconscious mind.*